Cocaina e hashish in via Santi Amato,intervento delle Volanti: scatta il sequestro

Hashish e cocaina in via Santi Amato. Ennesimo sequestro portato a compimento dalla polizia in una delle più note piazze di spaccio del capoluogo. Nel dettaglio, gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto e sequestrato 27 dosi di hashish e 8 di cocaina.

Nel corso dei quotidiani controlli, i poliziotti hanno anche denunciato per evasione un giovane di 22 anni ed una donna di 37, entrambi sottoposti ai domiciliari ma risultati assenti.

Bomba carta in via Misterbianco, presa di mira un’attività commerciale

Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere davanti alla vetrina di una attività commerciale di via Misterbianco, a Siracusa. L’esplosione è avvenuta poco prima della mezzanotte. Danneggiato l’ingresso dell’attività, un negozio di prodotti a bassa percentuale di cannabis.
Per i residenti, impegnati nel cenone di Capodanno, forte lo spavento e la sensazione immediata che non fosse uno dei “botti” per salutare l’arrivo del nuovo anno. Sensazione confermata dall’arrivo sul posto di Polizia e Vigili del

Fuoco.
Sul fronte delle indagini, in corso la lettura dell'episodio. I primi elementi lascerebbero propendere per un atto intimidatorio rivolto al titolare dell'attività commerciale. Acquisiti o filmati delle telecamere di videosorveglianza, alla ricerca di elementi utili.
In precedenza, una bomba carta era esplosa la sera prima in via Pietro Novelli, danneggiando due autovetture. Gli episodi, secondo le prime indiscrezioni, non sarebbero collegati.

Senza mascherina in tabaccheria, multato ad Augusta

In una rivendita di tabacchi di Augusta, la Polizia ha sanzionato una giovane di 28 anni che non indossava il dispositivo di protezione individuale.
Inoltre, in un esercizio commerciale di via Principe Umberto, non era esposto il cartello indicante il numero massimo di persone che possono accedere contemporaneamente all'interno del locale e, per tale motivo, due donne sono state sanzionate per il mancato rispetto della normativa in atto.

Merce contraffatta in vendita

al mercato di Rosolini, sequestro dei Carabinieri

I Carabinieri di Rosolini hanno controllato le bancarelle del mercato settimanale, per verificare la provenienza della merce esposta.
Nel corso del controllo hanno rinvenuto, accatastati tra le bancherelle, alcuni scatoloni di indumenti palesemente contraffatti che non sono stati riconosciuti da nessuno degli ambulanti presenti nelle vicinanze.
La merce è stata sequestrata e posta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea mentre le indagini sono tuttora in corso per accertarne la provenienza attraverso la visione dei filmati di video sorveglianza presenti in zona.

Siracusa. Contrasto allo spaccio, centinaia di dosi sequestrate grazie al fiuto di Elvis e Cris

Azione di contrasto al fenomeno del consumo e dello spaccio di sostanze stupefacenti della Polizia di Stato a Siracusa.
A seguito di controlli, nella mattinata di ieri, gli Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato un giovane di diciotto anni per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.
In particolare, i poliziotti, con l'ausilio delle unità cinofile della Questura di Catania, hanno eseguito una perquisizione all'interno dell'abitazione di un giovane

siracusano, già sottoposto agli arresti domiciliari per reati inerenti gli stupefacenti.
Grazie al fiuto dei cani poliziotto “Elvis” e “Cris”, all’interno della camera da letto del giovane è stata “scovata” una borsa contenente cocaina e hashish già suddivisa in dosi.
Nel corso della perquisizione, inoltre, è stata rinvenuta una chiave per mezzo della quale è stato aperto un lucchetto che assicurava una delle cantinette poste all’interno del piano terra dello stabile, ove è stata rinvenuta altra sostanza stupefacente.
In totale, sono stati sequestrati 74 grammi di cocaina (suddivisa in 319 dosi) e 313 grammi hashish (suddiviso in 500 dosi).
Al termine delle incombenze di rito, il giovane è stato sottoposto agli arresti domiciliari su disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Maxi-tamponamento in autostrada: 6 auto coinvolte, sbalzata dal viadotto una persona

E’ intervenuto l’elicottero del 118 per soccorrere una delle persone rimaste ferite a seguito del maxitamponamento avvenuto questa mattina sulla Siracusa-Catania. Secondo quanto si apprende, sono 6 le auto coinvolte. Non è ancora chiara la dinamica e cosa abbia potuto causare lo scontro a catena, avvenuto poco distante dallo svincolo di Augusta, in direzione Siracusa.

La Polizia Stradale ha disposto la chiusura del tratto tra Lentini ed Augusta, con la segnalazione di uscite obbligatorie. Decisione necessaria per prestare i soccorsi ed in particolare per garantire la possibilità di atterraggio all'elisoccorso.
Ad avere la peggio una persona che, nell'urto, sarebbe stata sbalzata fuori dalla sua auto volando nel sottostante viadotto.

Ordigno rudimentale esplode in via Pietro Novelli, notevoli i danni

Una bomba carta è esplosa attorno alle 22.30 in via Pietro Novelli, a Siracusa. Un sordo boato ha squarciato la quiete della sera ed è stato nitidamente avvertito anche nelle altre vie della centrale area, a ridosso di viale Zecchino.
L'ordigno rudimentale ha causato notevoli danni ad almeno due vetture posteggiate lungo la strada ed ha infranto i vetri dei primi piani dei palazzi vicini. Le indagini sono affidate alla Polizia, intervenuta con la Squadra Mobile e la Scientifica.
Non è ancora chiaro chi fosse il bersaglio dell'inquietante atto dinamitardo. Presumibilmente il proprietario di una delle auto danneggiate. Ma nessuna pista viene al momento esclusa dagli investigatori. D'altronde, quella stessa via era già stata teatro di simili gesti nei mesi scorsi.

Tentato omicidio ad Avola, concluse le indagini: 17 capi di imputazione per 6 persone

Sono 6 le persone raggiunte da un avviso di conclusione delle indagini per il tentato omicidio commesso ad Avola lo scorso 15 marzo. A seguito di una lite tra due uomini, uno di loro ha esploso almeno 10 colpi di arma da fuoco colpendo l'altro in 4 punti ed esponendone la vita a grave pericolo.
L'intervento immediato degli agenti della Squadra Mobile e del Commissariato di Avola ha permesso di sottoporre immediatamente a fermo il responsabile. Rinvenute alcune munizioni inesplose e l'arma clandestina, che nel frattempo era stata occultata in un terreno rurale a poche centinaia di metri dal luogo dei fatti.
I poliziotti intervenuti si sono trovati davanti un uomo sanguinante di poco più di trent'anni che si stava allontanando dai luoghi con un grosso martello in mano, con il quale ha provato a difendersi dal suo attentatore, disarmandolo e causandogli delle lesioni, per poi danneggiare la sua autovettura.
Per la ricostruzione di quanto accaduto, gli investigatori, sotto la direzione del procuratore aggiunto Fabio Scavone e del sostituto procuratore Gaetano Bono, sono riusciti a definire la dinamica dell'aggressione e le motivazioni del grave fatto di sangue.
Dalla ricostruzione – rivelano fonti di Polizia – è emerso che l'aggressore, dopo essersi procurato illecitamente un revolver clandestino privo di matricola, si era messo alla ricerca del proprio rivale fin dal mattino del 15 marzo, raggiungendolo poi nei pressi di un autolavaggio del centro di Avola. Qui ha esploso i colpi, ad altezza del torace e a distanza ravvicinata.
Si è appurato, inoltre, che tra i due soggetti era in atto una

contesa legata alla precedente vendita di una autovettura poi risultata malfunzionante. Una circostanza che aveva via via incrinato i rapporti tra loro al punto tale da sfociare in episodi di danneggiamento a mezzo incendio che l'aggressore ed un altro soggetto avevano patito proprio da parte della vittima: poche settimane prima erano stati dati alle fiamme gli ingressi di due esercizi commerciali ed una autovettura.
A carico dei 6 indagati vi sarebbe un "robusto quadro probatorio", come rivelano gli investigatori. I reati di cui sono chiamati a rispondere sono descritti in ben 17 capi di imputazione e vanno dal tentato omicidio aggravato, al danneggiamento a seguito di incendio, alla ricettazione, alla detenzione e porto illecito di arma clandestina, al favoreggiamento personale.

Controlli anti-covid, oltre 500 persone controllate nella zona di Augusta

I Carabinieri della Compagnia di Augusta, nell'ambito delle attività finalizzate alla prevenzione di reati in genere ed anche al rispetto delle misure di contenimento della pandemia previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sull'intero territorio ricadente nella giurisdizione di competenza, hanno eseguito diversi servizi, controllando un cospicuo numero di persone e veicoli.
Sono molteplici e di varia natura i servizi effettuati dall'Arma dei Carabinieri che oltre a vigilare le zone più sensibili della giurisdizione sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, hanno rafforzato i servizi soprattutto nei luoghi di intrattenimento ed interessati da un

importante flusso di persone. Durante i servizi di controllo e vigilanza, i Carabinieri hanno controllato diversi esercizi commerciali, 537 persone e 262 veicoli, eseguite varie perquisizioni personali, veicolari e domiciliari contestando le seguenti violazioni al Codice della Strada: 6 contestazioni per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza; 3 contestazioni per uso di telefono cellulare durante la guida;4 contestazioni per guida di veicolo senza revisione periodica; 2 contestazione per guida di veicolo privo di assicurazione RCA.
Le violazioni contestate raggiungono un importo di circa 2.500 euro, sottratti complessivamente 55 punti dalle patenti di guida, ritirati 2 documenti di circolazione, 2 veicoli posti a sequestro amministrativo.
Nel corso dell'attività i militari dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Augusta e della locale Stazione Carabinieri hanno segnalato alla Prefettura aretusea una donna domiciliata nel comune megarese ed un giovane del posto poiché a seguito di perquisizione personale sono stati trovati rispettivamente in possesso di circa 0,3 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina e di uno spinello, nonché un altro giovane trovato in possesso di 0,5 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana.
A Carlentini i militari della locale Stazione hanno proceduto ad un'altra analoga segnalazione nei confronti di un lentinese poiché trovato in possesso di due grammi di marjuana.

Ancora un blitz dei Carabinieri a Noto: armi e

munizioni nascoste tra la vegetazione

I Carabinieri di Noto sono impegnati in controlli straordinari nelle aree rupestri, limitrofe al quartiere dei caminanti. “Recupero di aree degradate, dove vi era anche il sospetto che fossero occultate armi”, spiegano nella nota diramata alle redazioni. E in effetti, le armi le hanno trovate. Erano nascoste tra la vegetazione incolta: c’erano anche munizioni di vario genere.
La bonifica, tutt’ora in corso, per ribadire che non esistono zone franche di degrado e illegalità. Pochi giorni fa, ignoti avevano appiccato un incendio all’ingresso dell’edificio che ospita la Compagnia di Noto. I Carabinieri, nelle scorse settimane, sono stati impegnati nella soluzione di un caso di omicidio maturati in seno a quella comunità. Diversi i blitz operati, con sequestri di armi e denaro. Nessuna collaborazione fornita alle forze dell’ordine che hanno però incassato stima e solidarietà di tutti i pezzi sella società civile e non solo netina.